

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato predisposto in conformità al decreto legislativo 127/1991 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai decreti legislativi 6/2003 e 37/2004 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice civile, e dalla Nota integrativa, corredato da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'articolo 2427 del Codice civile.

Il presente bilancio, nonché le informazioni della presente Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nella Relazione sulla gestione è riportato anche il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice civile. Non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Il presente Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile dalla Società di revisione Deloitte & Touche SpA, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409 bis del Codice civile conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 giugno 2011.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, data di riferimento del Bilancio di esercizio di Sogin, comprende il bilancio redatto alla stessa data dalla società controllata Nucleco a norma dell'articolo 2359, comma 1, 1° punto del Codice civile – per la quale la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quella della Capogruppo – approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

La società consolidata, Nucleco SpA, è controllata direttamente da Sogin, che ne detiene il 60% del capitale sociale, e opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Rispetto all'esercizio 2010 non è cambiata l'area di consolidamento. L'elenco delle imprese consolidate, corredata dalle informazioni richieste dall'articolo 39 del decreto legislativo 127/1991, è riportato nell'Allegato 1.

CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel Bilancio consolidato;
- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le eventuali differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenze da consolidamento"; se negative, sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "Riserva di consolidamento", a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili interni siano stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti di minoranza (nel seguito anche "terzi") delle partecipate consoli-

date sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

PRINCÌPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice civile, vale a dire quelli della competenza e della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa e della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati e integrati con quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR) (recepiti dalla CONSOB) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I principi contabili applicati sono illustrati nel seguito e risultano i medesimi applicati per la predisposizione del Bilancio consolidato del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili.

Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000), n. 488, per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

La differenza da consolidamento è ammortizzata in un periodo di 20 esercizi, cioè per la durata prevista dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 2 dicembre 2004 per il programma di decommissioning delle centrali nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residenza possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3,5%-4,5%
Impianti e macchinario	10%-12,5%-15,5%-20%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzature	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio e dotazioni informatiche	20%
Mezzi di trasporto	25%
Attrezzatura varia e minuta di laboratorio	40%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti finanziari sono valutati al valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibili dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio e uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a 0,52 euro per unità di misura di peso (kg).

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali.

Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione, sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Secondo il disposto dell'articolo 2424 *bis* del Codice civile, in detta voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Devono inoltre essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri: sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al decreto legislativo 79/1999 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità o AEEG). Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera ARG/elt 103/2008.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'articolo 4 dell'allegato A della delibera ARG/elt 103/2008;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2 dell'articolo 14 dell'Allegato A della delibera ARG/elt 103/2008;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai fondi pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera ARG/elt 103/2008:

COMMESSA ISTITUZIONALE	Rif. delib. 103/2008
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali (20%)	All. A - art. 14, comma 2
Margine su valorizzazione siti e infrastrutture (10%)	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	All. A - art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Imposte riconosciute	All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che, a differenza dei precedenti esercizi, non concorre all'incremento degli accounti nucleari.

In tal modo il Conto economico di questa commessa non chiude più come negli anni precedenti, dopo le imposte, con un valore pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'AEEG, ma con un utile o una perdita dell'esercizio.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la "commessa mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Relativamente alle operazioni riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza (premio o sconto) tra il cambio a pronti e quello a termine è imputata a Conto economico per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell'articolo 4 dell'Allegato A della delibera ARG/elt 103/2008 dell'Autorità.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nel seguito sono analizzate le voci maggiormente significative dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2011, con indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2010.

Immobilizzazioni

Ammontano complessivamente a 34.014 migliaia di euro (37.644 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

Immobilizzazioni immateriali

Sono pari a complessive 10.209 migliaia di euro (11.140 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 2. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce per la Capogruppo a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale;
- acquisto e installazione di software per personal computer.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La differenza da consolidamento evidenzia un valore di 1.009 migliaia di euro (1.087 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e si decrementa per l'ammortamento dell'esercizio 2011, pari a un ventesimo del valore storico (78 migliaia di euro).

Le altre immobilizzazioni immateriali evidenziano un valore di 7.401 migliaia di euro (8.342 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), sostanzialmente riferite alla Capogruppo relativamente all'onere per il ripartimento del fondo di previdenza degli elettrici, e comprendono ammortamenti dell'esercizio per 940 migliaia di euro.

Immobilizzazioni materiali

Sono pari a complessive 23.351 migliaia di euro (25.657 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 3. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

Terreni e fabbricati: ammontano a 7.744 migliaia di euro (7.896 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e si riferiscono alle installazioni nucleari di Sogin. La diminuzione è attribuibile agli ammortamenti dell'esercizio.

Impianti e macchinario: ammontano a 7.899 migliaia di euro (10.698 migliaia di euro al 31 dicembre 2010); la variazione è dovuta principalmente all'ammortamento dell'esercizio di 2.632 migliaia di euro.

Attrezzature industriali e commerciali: sono pari a 3.001 migliaia di euro (3.352 migliaia di euro al 31 dicembre 2010); le acquisizioni dell'esercizio (607 migliaia di euro) si riferiscono principalmente alle normali dotazioni aziendali.

Altri beni, costituiti da complessi elettronici, mobili, arredi e macchine d'ufficio, nonché automezzi a uso civile: sono complessivamente pari a 1.204 migliaia di euro (1.510 migliaia di euro nel 2010); le acquisizioni (304 migliaia di euro) e dismissioni (13 migliaia di euro) dell'esercizio si riferiscono principalmente alle dotazioni tecniche informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti: si riferiscono interamente alla Capogruppo per i costi derivanti dal decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 che ha sancito l'assegnazione a Sogin del compito di localizzazione, costruzione ed esercizio del Deposito nazionale e del Parco tecnologico; nel corso del 2011 sono continue le attività, tuttora in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a complessive 454 migliaia di euro (847 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e sono composte dalla seguente principale voce.

Crediti finanziari: sono pari a 454 migliaia di euro (459 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), relativi a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano a 153 migliaia di euro (2.234 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e sono costituite essenzialmente da rimanenze di materie prime della controllata Nucleco.

Crediti

Il dettaglio dei crediti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 4 alla presente Nota integrativa.

I crediti ammontano a 89.718 migliaia di euro (132.087 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e sono costituiti dalle seguenti principali voci:

- crediti verso clienti: sono pari a 29.062 migliaia di euro (30.212 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), riconducibili essenzialmente al credito che la Capogruppo vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania. Il valore sopra esposto risulta al netto del fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2011 è pari a 850 migliaia di euro (1.086 migliaia di euro al 31 dicembre 2010); non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti non avendo un'operatività internazionale e quindi non intessendo rapporti con Paesi a rischio;
- crediti tributari: sono pari a 43.813 migliaia di euro (73.987 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), riferiti principalmente ai crediti della Capogruppo per IVA;
- imposte anticipate: sono pari a 4.135 migliaia di euro (3.786 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), riferite all'effetto fiscale su differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, essenzialmente a fronte di accantonamenti a fondi per rischi e oneri fiscalmente ancora non dedotti;
- crediti verso altri: ammontano a 12.708 migliaia di euro (23.840 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e si riferiscono principalmente al credito della Capogruppo come precedentemente indicato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono pari a 5.290 migliaia di euro (44.042 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

Esse sono riferite a investimenti della Capogruppo in una polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile. La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata allo smobilizzo della stessa, completato nel 2012.

Disponibilità liquide

Sono pari a 161.770 migliaia di euro (99.509 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e rappresentano le disponibilità finanziarie di Gruppo in essere alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Presentano un valore pari a 414 migliaia di euro (267 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e sono riferiti principalmente a costi anticipati dalla Capogruppo per polizze fidejussorie.

Patrimonio netto

Alla chiusura dell'esercizio risulta pari a 43.503 migliaia di euro (37.019 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), di cui 41.516 migliaia di euro di competenza del Gruppo e 1.987 migliaia di euro di competenza di terzi.

Nell'Allegato 5 viene riportato il prospetto delle variazioni intercorse nell'esercizio nelle varie voci del patrimonio netto, mentre nell'Allegato 6 viene presentata la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, risulta pari a 15.100 migliaia di euro, così come al 31 dicembre 2010, ed è rappresentato da n. 15.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna (tutte intestate all'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Il capitale e le riserve di terzi sono relativi al 40% della controllata Nucleco, detenuto da ENEA, e ammontano a 1.648 migliaia di euro.

Fondi per rischi e oneri

Alla chiusura dell'esercizio risultano pari a 7.213 migliaia di euro (7.447 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). Nell'Allegato 7 viene fornita la movimentazione intercorsa nelle varie tipologie di fondi per rischi e oneri. Essi comprendono, essenzialmente:

- il fondo trattamento di quiescenza, che è interamente riferito alla Capogruppo, pari a 534 migliaia di euro (584 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), al netto della quota utilizzata nel periodo in esame per 384 migliaia di euro e di accantonamenti per 334 migliaia di euro; il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale Sogin in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti;
- il fondo imposte differite, pari a 259 migliaia di euro (574 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), principalmente riferito alla Capo-

gruppo. Le variazioni rilevate nell'anno 2011 sono riferite al rientro delle imposte differite calcolate sul beneficio fiscale derivante dalla contabilizzazione dei canoni di leasing con il metodo patrimoniale (88 migliaia di euro) e all'utilizzo del fondo stesso (227 migliaia di euro);

- altri fondi, pari a complessivi 6.420 migliaia di euro (6.289 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), con un accantonamento dell'esercizio pari a 642 migliaia di euro, al netto di utilizzi per 511 migliaia di euro, che si riferisce principalmente per 51 migliaia di euro alla controllata Nucleco quale stima dei costi futuri per le fasi di lavorazione e trattamento dei rifiuti radioattivi ritirati e già fatturati, e per 591 migliaia di euro alla Capogruppo per la copertura di oneri derivanti da possibili passività (include il fondo per gli oneri relativi alla formazione obbligatoria dei neo-assunti della Capogruppo).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a 12.626 migliaia di euro (13.911 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), per effetto degli accantonamenti dell'esercizio, pari a 3.460 migliaia di euro, nonché degli utilizzi a fronte delle anticipazioni corrisposte e delle liquidazioni per il personale cessato, pari a 4.745 migliaia di euro.

Debiti

Alla data del 31 dicembre 2011 ammontano a 227.963 migliaia di euro (257.152 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), con un decremento di 29.189 migliaia di euro.

Il dettaglio dei debiti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 8 alla presente Nota integrativa.

Sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

- la voce "Acconti", che si riferisce principalmente ad acconti per attività nucleari ricevuti per l'attività di decommissioning, pari a 81.170 migliaia di euro (130.031 migliaia di euro al 31 dicembre 2010);
- debiti verso fornitori, pari a 52.018 migliaia di euro (50.704 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), relativi alle forniture di beni e servizi;
- debiti tributari, per 1.869 migliaia di euro (1.203 migliaia di euro al 31 dicembre 2010); la voce include prevalentemente i debiti per ritenute sui dipendenti e i debiti per il saldo delle imposte sui redditi al netto degli acconti versati;
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 4.384 migliaia di euro (4.485 migliaia di euro al 31 dicembre 2010);

- altri debiti per 88.558 migliaia di euro (69.135 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), riconducibili principalmente a debiti verso il personale per 12.724 migliaia di euro, verso il Ministero dello Sviluppo Economico per 69.869 migliaia di euro per la gestione dei fondi relativi all'Accordo di cooperazione italo/russa cosiddetto Global Partnership, e per il ripianamento FPE della Capogruppo per 5.806 migliaia di euro.

Ratei e risconti passivi

Presentano un valore pari a 54 migliaia di euro (254 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e sono riferiti principalmente alla controllata Nucleco.

Conti d'ordine consolidato

Alla data del 31 dicembre 2011 ammontano a 456.351 migliaia di euro (491.790 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e si riferiscono principalmente agli impegni della Capogruppo inerenti al trattamento del combustibile nucleare.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 239.193 migliaia di euro (198.066 migliaia di euro nel 2010), di cui 234.379 migliaia di euro riferite alle attività di smantellamento delle installazioni nucleari svolte da Sogin e 4.814 migliaia di euro per attività svolte da Nucleco.

L'incremento si riferisce essenzialmente alle maggiori attività della Capogruppo relativamente al trattamento e riprocessamento del combustibile nucleare.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è pari a -559 migliaia di euro (168 migliaia di euro nel 2010) e si riferisce alla chiusura delle commesse della Capogruppo riguardo alle attività svolte sul libero mercato.

L'importo relativo agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce interamente alla capitalizzazione degli oneri sostenuti nell'esercizio da Sogin, relativamente alla realizzazione del Deposito nazionale con riferimento ai costi dei collaboratori; gli altri costi esterni sono transitati direttamente alla voce "Immobilizzazioni in corso".

Tali incrementi, pari a 1.121 migliaia di euro (237 migliaia di euro nel 2010), si riferiscono alla Capogruppo e in particolare al Deposito nazionale.

Gli altri ricavi e proventi, pari a 10.569 migliaia di euro (8.840 migliaia di euro nel 2010), sono principalmente relativi a servizi per attività svolte sul libero mercato dalla Capogruppo (10.047 migliaia di euro).

Il totale del valore della produzione ammonta a 250.324 migliaia di euro (207.311 migliaia di euro nel 2010), con un incremento di 43.013 migliaia di euro.

Le variazioni delle rimanenze di materie prime ammontano a 207 migliaia di euro (-225 migliaia di euro nel 2010).

Gli accantonamenti per rischi, altri accantonamenti e svalutazioni, pari a 961 migliaia di euro (3.543 migliaia di euro nel 2010), si riferiscono, per la controllata Nucleco, all'adeguamento della stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati (51 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (378 migliaia di euro per la Capogruppo e 32 migliaia di euro per Nucleco) e, per la Capogruppo, all'accantonamento (500 migliaia di euro) per far fronte alla formazione obbligatoria per il personale neo-assunto nel 2011.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 1.704 migliaia di euro (1.757 migliaia di euro nel 2010), si riferiscono principalmente alla Capogruppo relativamente a imposte e tasse diverse (379 migliaia di euro), contributi associativi (350 migliaia di euro) e spese generali diverse (627 migliaia di euro).

Costi della produzione

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono pari a 15.829 migliaia di euro (13.086 migliaia di euro nel 2010) e si riferiscono principalmente ai costi per l'acquisto di materiali della Capogruppo per le attività di decommissioning.

I servizi sono pari a 139.962 migliaia di euro (104.624 migliaia di euro nel 2010). Si riferiscono principalmente ai costi per l'acquisto di servizi della Capogruppo per le attività di decommissioning, quali: costi per trattamento riprocessamento combustibile per 74.106 migliaia di euro; lavori da imprese per 26.067 migliaia di euro; manutenzioni per 6.449 migliaia di euro; vigilanza siti per 6.506 migliaia di euro; personale distaccato per 3.849 migliaia di euro e prestazioni professionali e consulenze da terzi per 12.420 migliaia di euro.

La voce "Godimento di beni di terzi", pari a 5.657 migliaia di euro (5.972 migliaia di euro nel 2010), si riferisce principalmente, per la Capogruppo, ai canoni per il deposito del combustibile (2.506 migliaia di euro), alle locazioni di immobili (1.522 migliaia di euro) e ad altri noleggi (971 migliaia di euro); relativamente alla controllata Nucleco, ai canoni di locazione immobili (222 migliaia di euro) e ai canoni per utilizzo impianti ENEA (165 migliaia di euro).

Il costo per il personale è pari a 71.223 migliaia di euro (66.510 migliaia di euro nel 2010).

Gli ammortamenti sono pari a 7.347 migliaia di euro (7.466 migliaia di euro nel 2010).

Proventi e oneri finanziari

Il saldo è pari a 3.283 migliaia di euro (2.816 migliaia di euro nel 2010).

Proventi e oneri straordinari

Ammontano a 2.113 migliaia di euro (-5 migliaia di euro nel 2010). Si riferiscono interamente alla plusvalenza realizzata dalla Capogruppo sulla cessione della partecipazione detenuta in CESI SpA.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Ammontano a 6.345 migliaia di euro (5.100 migliaia di euro nel 2010) e includono imposte correnti per 7.008 migliaia di euro (riferibili all'Irap per 3.024 migliaia di euro e all'Ires per 3.984 migliaia di euro), iscrizione di imposte anticipate al netto del recupero per 349 migliaia di euro, recupero di imposte differite per 314 migliaia di euro.

I crediti per imposte anticipate iscritti al 31 dicembre 2011 tra le attività patrimoniali corrispondono essenzialmente all'effetto fiscale calcolato su oneri e accantonamenti che diventeranno deducibili ai fini delle imposte sul reddito (Irap e Ires) nei prossimi esercizi.

SOGIN BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO 2011

Utile dell'esercizio di Gruppo

È pari a 6.485 migliaia di euro (2.290 migliaia di euro nel 2010).

Il risultato netto dell'esercizio, riferito per 6.146 migliaia di euro a Sogin e per 339 migliaia di euro a terzi, sconta l'ammortamento della differenza da consolidamento per 78 migliaia di euro e per 184 migliaia di euro l'effetto positivo al netto di imposte derivante dall'applicazione del principio contabile n. 17 del CNDC riguardo alla contabilizzazione di *leasing* finanziari.



ALLEGATI**ALLEGATO 1 - AREA DI CONSOLIDAMENTO 2011 IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE**

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota possesso %		Quota partecipazione %	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Nucleco SpA	Roma	Euro	516.000,00	60,00	-	60,00	-

ALLEGATO 2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	Costi imp. e ampliam.	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti utilizzo	Concess. licenze, opere marchi	Altre immob. immateriali			Differenza consolid.	Totale
					Oneri FPE	Migliorie beni terzi	Immob. in corso		
Costo originario	17	186	180	10.119	18.109	4.763	-	1.554	34.928
Fondo ammortamento inizio esercizio	-17	-186	-147	-8.441	-9.806	-4.725	-	-467	-23.789
Svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore netto al 31 dicembre 2010	-	-	33	1.678	8.303	38	-	1.087	11.139
<hr/>									
Costo storico					1.810				1.810
Acquisizioni di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riduzione per delibera Autorità 103/2008	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<hr/>									
Fondo ammortamento									
Ammortamenti esercizio	-	-	-13	-1.703	-921	-19	-	-78	-2.734
Decremento fondo per alienazioni	-	-	-	-6	-	-	-	-	-6
<hr/>									
Valore lordo al 31 dicembre 2011	17	186	180	11.929	18.109	4.763	-	1.554	36.738
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2011	-17	-186	-160	-10.150	-10.727	-4.744	-	-545	-26.529
<hr/>									
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2011	-	-	20	1.779	7.382	19	-	1.009	10.209

ALLEGATO 3 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(migliaia di euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz. ind. e comm.	Altri beni	Immobili in corso e acconti	Totale
Costo originario	8.812	30.319	12.283	8.905	2.201	62.520
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento inizio esercizio	-916	-19.621	-8.931	-7.395	-	-36.863
Precedenti svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore al 31 dicembre 2010	7.896	10.698	3.352	1.510	2.201	25.657
<hr/>						
Costo storico						
Acquisti dell'esercizio	-	105	607	304	1.302	2.318
Riclassifica	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in <i>leasing</i>	-	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-1.005	-	-117	-	-1.122
Svalutazioni esercizio	-	-	-	-	-	-
<hr/>						
Fondi ammortamento						
Ammortamenti esercizio	-152	-2.632	-958	-597	-	-4.339
Riclassifiche fondi ammortamenti	-	1.005	-	104	-	1.109
Incremento fondo ammortamento immobilizzazioni in <i>leasing</i>	-	-272	-	-	-	-272
<hr/>						
Valore lordo al 31 dicembre 2011	8.812	29.419	12.890	9.092	3.503	63.716
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2011	-1.068	-21.520	-9.889	-7.888	-	-40.365
<hr/>						
VALORE AL 31 DICEMBRE 2011	7.744	7.899	3.001	1.204	3.503	23.351

ALLEGATO 4 - DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

(migliaia di euro)

	Bilancio al 31 dicembre 2011			
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Crediti verso altri	454	-	-	454
Totalle	454	-	-	454
Altri titoli	-	-	-	-
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari	-	-	-	-
Totalle	-	-	-	-
Crediti commerciali				
Crediti verso clienti	28.662	400	-	29.062
Totalle	28.662	400	-	29.062
Crediti vari				
Crediti tributari	43.813	-	-	43.813
Crediti per imposte anticipate	4.135	-	-	4.135
Altri crediti	10.801	1.907	-	12.708
Totalle	58.749	1.907	-	60.656
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Altri titoli	5.290	-	-	5.290
Totalle	5.290	-	-	5.290
TOTALE	93.155	2.307	-	95.462

ALLEGATO 5 - VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	Patrimonio della Capogruppo				Patrimonio di terzi				Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserve e utili indivisi	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di terzi		
Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	15.100	11.453	6.641	33.194	1.161	551	1.712	34.906	
<hr/>									
Variazioni 2010									
Destinazione risultato 2009	-	6.641	-6.641	-	551	-551	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-175	-	-175	-175	-175
Altri movimenti/arrotondamenti	-	-12	-	-12	10	-	10	-2	-2
Risultato del periodo	-	-	2.189	2.189	-	101	101	2.290	
<hr/>									
Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	15.100	18.082	2.189	35.371	1.547	101	1.648	37.019	
<hr/>									
Variazioni 2011									
Destinazione risultato 2010	-	2.189	-2.189	-	101	-101	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti/arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	6.146	6.146	-	339	339	6.485	
<hr/>									
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2011	15.100	20.271	6.146	41.517	1.648	339	1.987	43.503	

ALLEGATO 6 - RACCORDO FRA IL RISULTATO DI ESERCIZIO E IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO E CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	2011	2011	2010
	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel Bilancio di esercizio della Capogruppo	39.728	5.705	34.023
<hr/>			
Effetto consolidamento	-545	-78	-467
Risultati della controllata di competenza del Gruppo	1.660	36	1.624
Altre rettifiche	673	482	191
Rettifica per dividendi erogati alla Capogruppo dalla controllata	-	-	-
<hr/>			
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	41.516	6.146	35.371
<hr/>			
Terzi	1.987	339	1.648
Dividendi erogati a terzi dalla controllata	-	-	-
<hr/>			
TOTALE (GRUPPO + TERZI)	43.503	6.485	37.019

ALLEGATO 7 - FONDI PER RISCHI E ONERI

(migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2010	Acquisizioni	Rettifiche per leasing	Accantonamenti dell'anno	Utilizzi dell'anno	Saldo al 31.12.2011
Per trattamento di quietanza e obblighi simili	584	-	-	334	384	534
Per imposta	574	-	-	-	315	259
Altro	6.289	-	-	642	511	6.420
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	7.447	-	-	976	1.210	7.213